



Consorzio ECOFIRE
Sede Legale: Via Scarsellini 13 - 20161 Milano
Tel. 02.45416.200
Fax 02.45416.240
Cod. Fisc./P.IVA 11970560154

MINISTERO DELL'AMBIENTE
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

all'attenzione del
dott. Corrado Clini

fax n. 0657228173

e.p.c. Ing. Luciano Nigro Presidente UMAN

Milano, 6 aprile 2001

Egregio dottor Clini,
con riferimento alla lettera dello scorso 15 marzo dell'ingegner Luciano Nigro, Presidente di UMAN, relativa al progetto di impianto di distruzione halons a Milano, ritengo doveroso inviarle alcune precisazioni da parte del Consorzio Ecofire, per meglio delineare la nostra posizione e lo stato delle cose.

Una premessa si rende forse necessaria per cercare di dissipare le incomprensioni degli ultimi anni ed è il fatto che anche in questa occasione, purtroppo, non ci sia stato un contatto diretto da parte Vostra con il nostro Consorzio per esprimere quell'interesse che, ci dicono, sembra essere notevole, rispetto al nostro "Progetto Impianto Distruzione Halon". Naturalmente siamo molto lusingati che un'iniziativa di questa portata venga vista con interesse anche da parte Vostra, ed è per questo che ci farebbe estremamente piacere fornirVi tutte le necessarie informazioni in maniera diretta.

Come le è certamente noto il Consorzio Ecofire ha sempre agito nella massima trasparenza e ha sempre improntato la propria attività alla massima apertura verso tutti, tanto che si è reso disponibile, come richiestoci dall'Agenzia Mobilità ed Ambiente del Comune di Milano su Vostra proposta, ad incontrare gli altri Consorzi per illustrare l'iniziativa, che si caratterizza come una proposta di collaborazione per l'utilizzo del Centro, che verrebbe messo a disposizione di tutti i Consorzi.

Il nostro obiettivo, infatti, è quello di creare un Centro al servizio dei Consorzi per la distruzione dell'halon, ma, come si evince dalla lettera di UMAN, se la situazione del mercato rimarrà immutata è evidente che la fattibilità del progetto stesso è ad alto rischio, in quanto non sostenibile economicamente. Ecofire ha cominciato a sviluppare il "Progetto" con l'obiettivo della distruzione degli halons, cercando di interpretare correttamente la linea politica della Legge 549 e di tutti i decreti seguenti. Oggi però il mercato sta andando nella direzione del "Halon Banking" e quindi lo squilibrio del mercato diventa sempre più evidente. Per realizzare un progetto credibile abbiamo cercato e trovato le tecnologie più avanzate e sicure con il più basso impatto ambientale possibile, abbiamo trovato un sito adatto ed abbiamo preparato un business plan. Dal business plan risulta evidente che, nonostante siano previsti vari finanziamenti a fondo perduto nella misura del 65%, il prezzo di distruzione risulterà pari al doppio di quello che attualmente alcuni soggetti applicano sul mercato.

Riteniamo, pertanto, che un Vostro intervento potrebbe utilmente modificare la situazione nella direzione di una generale chiarificazione e in merito ci permettiamo di segnalare le aree di maggiore criticità:

emanazione delle tanto attese procedure univoche e rigoroso controllo della loro attuazione;

contingentamento della vendita del prodotto rimesso a titolo, assegnando delle quote limite ai Consorzi;

definizione di un incentivo per ogni chilogrammo distrutto;

studio delle problematiche connesse alla introduzione delle fidejussioni bancarie per lo smaltimento degli Halons come per gli altri rifiuti, possibilmente commisurate alla quantità che si intende stoccare.

Vista la delicatezza dei temi da affrontare sarebbe forse utile prevedere un incontro diretto di approfondimento e a tale scopo mi metterò nei prossimi giorni in contatto telefonico con la sua segreteria.

RingraziandoLa anticipatamente per la cortese attenzione Le invio i più cordiali saluti.

CONSORZIO ECOFIRE
Gianmario Malnati
Il Presidente